

PUBBLICO IMPIEGO

Sondaggio sull'assenteismo: bene la Provincia di Cuneo

*E' tra le Province più virtuose d'Italia, pochi giorni di assenza. Il presidente:
"Sono soddisfatto per il risultato raggiunto".*

Cuneo Con una media di 11 giorni di assenza all'anno (erano 11,8 l'anno scorso) i dipendenti della Provincia di Cuneo si collocano tra quelli più virtuosi di tutta l'Italia, migliorando ancora la loro posizione passando dal 6° al 5° posto nella classifica generale. Al 1° posto c'è la Provincia di Frosinone. Il sondaggio è stata realizzato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" che ha messo a confronto i dati sulle assenze dal lavoro rilevati nei diversi comparti del pubblico impiego nel 2006, passando in rassegna, in particolare, la situazione nei grandi Comuni e nelle Province.

Nella pubblica amministrazione i giorni medi di assenza a livello nazionale di 22,7. Il numero più alto di assenze si è registrato alla Provincia di Brindisi (32,4 giorni medi), seguito da Pescara e Vibo Valentia entrambe a 27,8 giorni, quindi Ragusa (27,5), Crotone (26,1) fino a Torino record negativo per le Province piemontesi con 22,3 giorni medi. La statistica riguarda anche i Comuni: Cuneo è posizionato al 10° posto in classifica con 16,8 giorni di assenza medi annui. La maglia nera tra i Comuni d'Italia va a Roma che con 39 giorni di assenze all'anno guida la graduatoria negativa.

Ecco il commento del presidente della Provincia di Cuneo: "Quella all'assenteismo è sempre stata una battaglia per la quale mi sono impegnato a fondo fin dai tempi del mio lavoro parlamentare e governativo. Questi dati sono significativi e mi chiedo se non sarebbe il caso di pensare ad un'inchiesta parlamentare che accerti le cause di tali disparità. Sono particolarmente soddisfatto per il risultato raggiunto dalla provincia di Cuneo: abbiamo migliorato ancora le nostre posizioni che confermano efficienza e continuità lavorativa. L'ottima posizione in classifica, sia per quanto riguarda i dipendenti della Provincia, sia quelli del Comune, non è frutto di un particolare rigore o di severi controlli, ma dell'attenzione con cui i dipendenti pubblici lavorano e si



Comunicato Stampa

UFFICIO STAMPA

Cuneo, lì 3 marzo 2008

impegnano. Deriva da una sensibilità culturale della gente, abituata a lavorare molto e a vivere del proprio lavoro. Insomma, da queste parti non ci sono molti “furbetti”. Ho ricevuto numerose congratulazioni per gli esiti positivi del sondaggio realizzato dal quotidiano “Il Sole 24 Ore”. Non ne ho particolari meriti, ma ne sono sicuramente molto orgoglioso perchè è un risultato che descrive la nostra cuneesità”.(10-124xy08)